

Marco Masini, Paura D'amare

Alle quattro di notte mi sveglio sudato
sotto il sole abbagliante di un televisore
sono stanco di me vado a letto vestito
non ci sono cachet per quest'altro dolore.
Anche lei una stronza anche lei non ha pace
prende tutto perch non lo sa cosa vuole
e la mia gelosia che diventa feroce
soltanto una scusa per farmi del male.
E la strada di notte diventa un imbuto
ma non un videogame che puoi anche sbagliare
e ho voglia di piangere e chiedere aiuto
non ho niente da perdere e niente da dare.
Ho paura d'amare, paura d'amare.

Ma la vita nel branco una dura lezione
nella trappola dei venditori di fumo
c' cascata con me la mia generazione
questo mondo non guarda pi in faccia a nessuno.
Ma perch per avere bisogna rubare
come poveri diavoli nell'immondizia
una storia di sesso che sembra un amore
o l'immenso miracolo di un'amicizia.
Le pecore ormai sono gi in discoteca
mentre ballano l'anima non sa che fare
e nel bagno uno squallido "W la Fica";

soltanto un bisogno e paura d'amare.
Paura d'amare, paura d'amare.

No, bisogna dire no per non morire qui
in questa nostra et di giorni inutili e violenti
no bisogna andare via da questa libert
da questa ipocrisia guardare avanti e non avere
paura d'amare.

Ora basta, ora basta con questi lamenti
sono grande lo so devo uscire di gabbia
noi vogliamo dagli altri e non diamo mai niente
ora basta con questi giubbotti di rabbia.
Come un sogno la notte si scioglie nell'alba
la storia di sempre bisogna sbagliare
e portare la vita e pagarne la colpa
e trovare ogni giorno il coraggio di avere
paura d'amare, paura d'amare.

No, bisogna dire no e non buttarsi via nell'infelicit
di una vita a fari spenti no, la verit non c'
rinascere si pu, ognuno ha dentro s
un grande vuoto da colmare che soltanto paura d'amare.
Oh, soltanto paura d'amare...